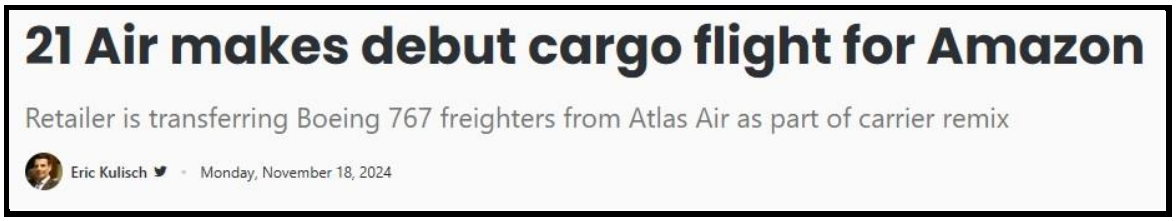
INCIDENTI AEREI E VITTIME A TERRA

La notizia era stata diffusa nel Novembre del 2024. La Amazon avrebbe aggiunto la compagnia aerea **21 Air** tra i propri vettori aerei a contratto. La *21 Air* (denominazione insolita per una aerolinea) è una compagnia con sede centrale a Greensboro, nella Carolina del Nord. L'aggiunta di Amazon significava un aumento della flotta portando a quindici i Boeing 767 nei confronti degli otto con cui la compagnia già operava per conto di DHL Express. Il modello di business di *21 Air* consiste essenzialmente nel fungere da vettore *white label* per altre compagnie aeree che necessitano di capacità aggiuntiva di trasporto.


21 Air makes debut cargo flight for Amazon

Retailer is transferring Boeing 767 freighters from Atlas Air as part of carrier remix

Eric Kulisch · Monday, November 18, 2024

La *21 Air* venne fondata nel febbraio 2014 come compagnia aerea virtuale operante con il certificato di operatore aereo di Dynamic Airways. Nel luglio 2016, il Dipartimento dei Trasporti degli Stati Uniti ha rilasciato un certificato che la autorizzava ad operare nel trasporto aereo charter interstatale. A settembre 2021, a seguito di un cambio di proprietà, la compagnia ha chiesto al Dipartimento dei Trasporti degli Stati Uniti di revocare le restrizioni sulle dimensioni della flotta, così da consentire alla società di espandersi nel mercato del trasporto merci e infine nel novembre 2024, ha iniziato ad operare voli cargo per conto di Amazon.

Purtroppo il 6 settembre scorso un brutto incidente ha portato alla ribalta delle cronache questa compagnia. Quel giorno alle ore 13:53 (ora legale dell'Est, EDT), il volo 7598 della 21 Air, un Boeing 767 (1) dopo l'atterraggio sulla pista 30 all'Aeroporto Internazionale di Miami in Florida, ha successivamente urtato due veicoli. I due membri dell'equipaggio a bordo dell'aereo hanno riportato ferite lievi. Cinque persone a terra hanno riportato lesioni mortali e altre tre persone, sempre a terra, hanno riportato lesioni gravi. L'aeromobile ha subito danni ingenti, tra cui un incendio all'ala destra verificatosi dopo l'incidente. Il volo 7598 era un volo cargo nazionale operato appunto per conto di Amazon.com Services LLC.

Sull'incidente l'NTSB ha aperto una inchiesta ed ha già emesso un rapporto preliminare.

L'aereo coinvolto nell'incidente è atterrato a circa 3.750 piedi oltre la soglia della pista, a una velocità al suolo di 160 kts. L'aereo ha proseguito lungo tutta la pista 30 attraversandone l'estremità opposta a 113 kts, ha urtato il localizzatore e il sistema di illuminazione di avvicinamento a media intensità con luci indicatrici di allineamento della pista all'estremità nord-ovest della pista a circa 100 kts, ed è uscito dalla superficie asfaltata finendo sull'erba *(vedi immagini)*. La distanza tra l'estremità della superficie asfaltata e il punto in cui l'aeromobile incidentato si è fermato è di circa 1.200 ft. L'ultima velocità al suolo registrata sul FDR era di 65 kts, raggiunta poco dopo che l'aeromobile incidentato aveva urtato una recinzione perimetrale dell'aeroporto e attraversato una strada pubblica (NW 67th Avenue). Tuttavia prima di sfondare la recinzione perimetrale dell'aeroporto, l'aeromobile ha urtato un furgone passeggeri Ford che circolava su una strada perimetrale dell'aeroporto parallela alla linea della recinzione. Dei sette occupanti del furgone passeggeri, cinque hanno riportato lesioni mortali e due lesioni gravi. Poi durante l'attraversamento della NW 67th Avenue, l'aeromobile ha urtato un SUV Toyota Corolla Cross. L'unico occupante del SUV ha riportato anch'egli lesioni gravi.

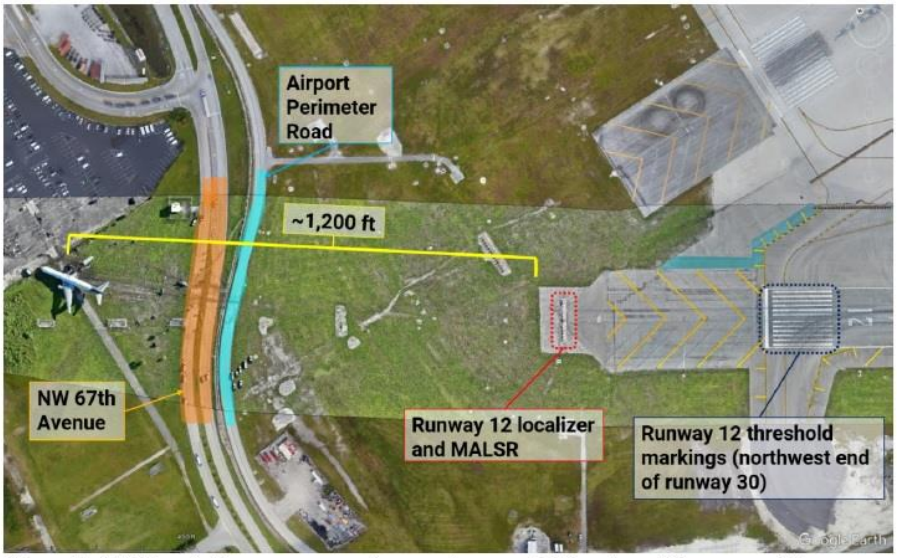


Figure 1. NTSB aerial imagery superimposed on a satellite view of the area of the runway excursion.





Figure 2. The impacted Ford Econoline van (left) and Toyota Corolla Cross SUV (right).

Quanto occorso a Miami è uno dei non pochi incidenti che vedono coinvolti ignari soggetti che nulla hanno a che fare con l'aereo incidentato: siamo nel campo delle vittime a terra ("ground casualties").

Nell'incidente occorso il 12 giugno 2025 al B787 di Air India che aveva appena staccato il carrello dalla pista di Ahmedabad oltre alle 241 vittime a bordo si sono registrate anche **19 vittime a terra.** Sempre nel 2025, il 4 novembre, vanno registrate le **12 persone morte** a seguito della caduta dell'MD11 tutto cargo della UPS avvenuto a Louisville; l'aereo stava in fase di decollo quando il motore sinistro e il pilone del motore si sono staccati dall'ala. L'aereo si è poi schiantato in un'area industriale a sud della pista pochi secondi dopo il decollo. L'incidente ha causato la morte di tutti e tre i membri dell'equipaggio a bordo dell'aereo e dodici persone a terra. Ancora nel 2025 Il 20 ottobre, un Boeing 747-400, che operava un volo tutto cargo per la Emirates Skycargo è stato oggetto di una escursione sulla pista all'Aeroporto Internazionale di Hong Kong; l'aereo si è scontrato con un veicolo a terra e successivamente è finito nel Mar Cinese Meridionale. I **due membri del personale di sicurezza aeroportuale** a bordo del veicolo sono morti, mentre tutti e quattro gli occupanti dell'aereo sono sopravvissuti.

Trentatré vittime solo nell'anno 2025 che possiamo classificare come "vittime a terra" le quali dimostrano quanto sensibile e pericoloso sia aggirarsi nei pressi o nell'ambito dei perimetri aeroportuali.

E come non ricordare quanto avvenuto il 3 maggio di quest'anno al Newark allorchè un Boeing 767 proveniente da Venezia (2) durante la fase finale di atterraggio prima di toccare terra ha urtato un palo della luce e un camion per le consegne lungo un tratto della New Jersey Turnpike? In questo caso il carrello dell'aereo ha colpito il finestrino del veicolo ferendo il conducente che è stato trasportato all'ospedale e fortunatamente è stato poi dimesso. L'NTSB ha aperto una indagine in merito.

I casi da noi ricordati si riferiscono a servizi commerciali svolti da noti operatori internazionali ma se allargassimo l'orizzonte delle ricerche troveremmo altri casi similari provocati da velivoli executive che negli Usa, come noto, sono molto attivi. Il 31 gennaio 2025 un aereo Learjet 55 (3) è stato coinvolto in un incidente a Philadelphia, Pennsylvania. I due piloti, due membri dell'equipaggio e due passeggeri sono rimasti mortalmente **ma anche una persona a terra è rimasta mortalmente ferita,** in quanto l'aereo si è schiantato in una zona residenziale e commerciale nei pressi dell'aeroporto di Northeast Philadelfia da cui era decollato il Learjet.

Ma in effetti una analisi ancor più approfondita di questi fatti svelerebbe ben altro. Un caso singolare di incidente fra aerei e veicoli a terra è quanto accaduto all'aeroporto La Guardia di New York il 22 marzo 2026. Quel giorno, alle 23:37 ora legale orientale, il volo Jazz 646 (operante come Air Canada volo 8646), (4) è stato gravemente danneggiato dopo essere entrato in collisione con un veicolo per il soccorso antincendio, mentre atterrava sulla pista 4 dell'aeroporto LaGuardia (LGA), New York, New York. Il capitano e il primo ufficiale di quel volo sono rimasti mortalmente feriti. Dei 2 assistenti di volo, 72 passeggeri e 2 membri dell'equipaggio del veicolo, 39 sono stati trasportati negli ospedali locali con 6 feriti gravi segnalati.

A puro titolo di cronaca vogliamo ricordare quanto accaduto in data 8 luglio 2025 all'aeroporto di Bergamo Orio al Serio. Quel giorno intorno alle ore 10:20, un uomo, è entrato nel parcheggio dell'aeroporto guidando contromano lungo una corsia riservata agli autobus. Dopo aver abbandonato il veicolo, si è diretto a piedi verso l'area arrivi del terminal. Una volta raggiunta la sala arrivi, ha iniziato a correre, attirando l'attenzione di due agenti della polizia di frontiera, che si sono messi al suo inseguimento. Approfittando dell'affollata area arrivi, l'uomo si è infilato attraverso una porta scorrevole con accesso esclusivo ed è entrato nell'area ritiro bagagli. Lì, ha violato una porta di sicurezza, ottenendo l'accesso non autorizzato all'area operativa lato volo dell'aeroporto.
Una volta sulla pista di rullaggio, si è avvicinato a un A319 Volotea in partenza per Oviedo, in Spagna. Inizialmente ha raggiunto il motore destro, che era spento, e ha tentato di salirci sopra, ma non ci è riuscito. Si è quindi lanciato sotto la fusoliera verso il motore sinistro, che era ancora acceso, e si è lanciato a capofitto dentro.

Tralasciando i casi relativi agli eventi del 9/11 chiaramente rientranti sotto il tema del terrorismo, uno dei più tragici incidenti con vittime a terra è avvenuto il 4 ottobre 1992 al volo El Al 1862, anche questo un

aereo cargo, un Boeing 747-200 il quale si schiantò contro i palazzi di Groeneveen e Klein-Kruitberg nel quartiere di Bijlmermeer di Amsterdam provocando ben 43 vittime a terra. (5)

Lungi da noi l'idea di voler alimentare un clima di apprensione, ma sembra che il mondo si stia facendo un po' troppo stretto a fronte di un aumento senza freni del traffico aereo. Torneranno forse di moda gli idrovolanti? Qualcuno sembra che ci abbia già pensato.

Il ritorno dell'idrovolante. "Da Venezia alla Croazia come negli anni Trenta"

dal nostro inviato Giampaolo Visetti



A un secolo dal primo volo di linea italiano, una nuova tratta collegherà la laguna con l'isola di Lussino. E il turismo di lusso festeggia

(6)

1) Boeing 767, Modello 33AER, immatricolato N1997A, c/n 27310
2) Boeing 767-424 (N77066) impegnato nel volo United 169
3) Learjet 55 immatricolato XA-UCI, c/n 55-032
4) Si trattava di un Bombardier CRJ-900 immatricolato C-GNJZ, c/n 15052
5) In questo tragico evento si sa che quarantasette persone sono morte, comprese le 4 persone di equipaggio a bordo; il numero esatto delle vittime a terra è incerto, poiché l'edificio ospitava molti residenti non registrati. L'incidente è il più grave disastro aereo avvenuto nei Paesi Bassi.
6) Tratta da https://www.repubblica.it/cronaca/2026/06/12/news/idrovolante_venezia_croazia-425405135/

Elenco Newsletter pubblicate nel 2026 (scaricabili dal nostro sito, nella sezione Newsletters Archivi)

✓	NL 01/26	Pilota Alaska Airlines e Boeing in tribunale	06/01/2026
✓	NL 02/26	Carburante sulle case, Delta rimborserà 78 milioni di dollari	07/01/2026
✓	NL 03/26	Fumi tossici a bordo, una piaga senza fine	17/01/2026
✓	NL 04/26	Tragedia sfiorata a Bruxelles	08/02/2026
✓	NL 05/26	Fumi tossici a bordo, una importante sentenza	16/02/2026
✓	NL 06/26	Cieli affollati e soluzioni in cantiere	21/02/2026
✓	NL 07/26	Troppi divieti nei cieli	05/03/2026
✓	NL 08/26	Il bagaglio o la vita	09/03/2026
✓	NL 09/26	MH370 come il Titanic	11/03/2026
✓	NL 10/26	Una lodevole iniziativa	16/03/2026
✓	NL 11/26	Un insolito bird strike	22/03/2026
✓	NL 12/26	Collisione a terra al LaGuardia di NYC	23/03/2026
✓	NL 13/26	Aerotoxic Syndrome: gli incidenti continuano	24/03/2026
✓	NL 14/26	L'applauso all'atterraggio	07/04/2026
✓	NL 15/26	L'Airbus Marco Tardelli ancora di scena	08/04/2026
✓	NL 16/26	L'importanza del corretto Takeoff Weight al decollo	14/04/2026
✓	NL 17/26	Decollo interrotto causa ape	18/04/2026
✓	NL 18/26	Suicidi, avvelenamenti: si respira aria tossica in cielo	25/04/2026
✓	NL 19/26	MH370: Nuove teorie	29/04/2026
✓	NL 20/26	Il paracadute balistico che ha salvato l'imprenditore Veronesi	01/05/2026
✓	NL 21/26	Volo Venezia-NYC con toccata su un camion	05/05/2026
✓	NL 22/26	UFO e Aviazione Civile	11/05/2026
✓	NL 23/26	512 vittime del fuoco amico	15/05/2026
✓	NL 24/26	Ma davvero mancano i piloti?	18/05/2026
✓	NL 25/26	AF447: Air France e Airbus condannate in appello	23/05/2026
✓	NL 26/26	Power Bank in carica nella stiva: volo dirottato	26/05/2026
✓	NL 27/26	Il peso medio di un passeggero	31/05/2026
✓	NL 28/26	Aeroporto di Kuwait attaccato con droni	04/06/2026
✓	NL 29/26	Quando il carrello cede	05/06/2026
✓	NL 30/26	Gli anni delle carrette del cielo	08/06/2026
✓	NL 31/26	L'inglese aeronautico: croce e delizia	13/06/2026
✓	NL 32/26	Al decollo è necessaria la massima potenza?	17/06/2026
✓	NL 33/26	La black list è davvero utile?	19/06/2026
✓	NL 34/26	Pericolo ad alta quota, le radiazioni cosmiche	22/06/2026
✓	NL 35/26	A380: Crepe sezione alare, necessarie revisioni	25/06/2026
✓	NL 36/26	MH370: Nuove ricerche, nuova speranza	07/07/2026
✓	NL 37/26	Si torna a parlare di un solo pilota	08/07/2026
✓	NL 38/26	Si rompe finestrino, passeggero risucchiato fuori	10/07/2026
✓	NL 39/26	Finestrino rotto, Malta Air /2	10/07/2026
✓	NL 40/26	Precedenti di finestrini rotti?	11/07/2026
✓	NL 41/26	Trovato il relitto del 737 Pakistano	12/07/2026
✓	NL 42/26	Incidente Ryanair Bergamo, uscito il Rapporto	28/07/2026
✓	NL 43/26	Emergenza medica a bordo di un A380	31/07/2026
✓	NL 44/26	Ennesima tragedia di un volo locale	02/08/2026
✓	NL 45/26	Aerei senza piloti per combattere gli incendi	06/08/2026
✓	NL 46/26	Il posto preferibile per i bambini in aereo	07/08/2026
✓	NL 47/26	Incidenti incredibili	11/08/2026
✓	NL 48/26	Questa volta la nebbia non c'era	11/08/2026
✓	NL 49/26	Eruzioni vulcaniche e sicurezza volo	14/08/2026
✓	NL 50/26	Così avvengono gli incidenti	16/08/2026
✓	NL 51/26	Primo rapporto sul finestrino rotto di Malta Air	18/08/2026
✓	NL 52/26	Non solo in sala operatoria…	19/08/2026
✓	NL 53/26	Suicidarsi in aeroporto	22/08/2026
✓	NL 54/26	Un miracolo rivisitato e corretto	31/08/2026
✓	NL 55/26	Passeggeri attenzione alla discesa dall'aereo	05/09/2026
✓	NL 56/26	Le "solite" batterie al litio	13/09/2026
✓	NL 57/26	L'incredibile complotto Bojinka	17/09/2026
✓	NL 58/26	I controllori USA colpiscono ancora	22/09/2026
✓	NL 59/26	Il numero telefonico per le pilots deviations	24/09/2026
✓	NL 60/26	Atterraggi notturni a Nizza sotto esame	27/09/2026
✓	NL 61/26	Incidente FlyDubai	30/09/2026
✓	NL 62/26	Caso FlyDubai come l'11/9?	02/10/2026
✓	NL 63/26	Problemi di reclutamento piloti	04/10/2026
✓	NL 64/26	Linate, 10 dicembre 1980	14/10/2026
✓	NL 65/26	Clear Air Turbulence: un nemico invisibile	30/10/2026

INVITIAMO I LETTORI DELLA NOSTRA NEWSLETTER A COMUNICARCI NOMINATIVI INTERESSATI A RICEVERE LA STESSA. L'ABBONAMENTO E' COMPLETAMENTE GRATUITO E PUO' ESSERE CANCELLATO IN QUALSIASI MOMENTO.

INVIARE RICHIESTE A: antonio.bordoni@yahoo.it

SUICIDI AD ALTA QUOTA

Tutti sanno che i piloti di aerei commerciali si sottopongono regolarmente a stringenti visite mediche per accertarne l'idoneità alla professione. Ma allora per quale motivo, in questi ultimi anni, il tema della salute mentale dei piloti è salito così prepotentemente alla ribalta? Forse questo aspetto, questa branca della medicina non entra nei test a cui i piloti vengono sottoposti?

I controlli medici, inclusi quelli psicologici e psichiatrici, avvengono e sono svolti a cura di medici certificati, ma la verità è che mentre esistono macchine e strumenti per valutare lo stato delle coronarie, la temperatura corporea, la pressione e altri parametri del corpo umano, una macchina per monitorare se nel cervello umano si insediano pensieri suicidi ancora non è stata inventata. A questo non indifferente problema se ne aggiunge un altro: troppi coloro che sono inibiti dal manifestare eventuali fragilità emotive e psicologiche perché il sospetto che siano depressi o abbiano altri disturbi psichici potrebbe causare la sospensione della licenza di volo e condizionare la loro possibilità di lavorare. È per questo che la salute mentale di chi svolge la professione di pilota di aerei commerciali, rimane ancora oggi un tema molto "caldo".

Questo libro vi dimostrerà che l'incidente avvenuto al volo Germanwings 9525 nel marzo 2015 non è stato l'unico caso in cui un pilota ha portato un aereo e il suo carico di anime a schiantarsi al suolo. E potrete apprendere come purtroppo gli psichiatri siano anch'essi non proprio d'accordo su quale strada intraprendere per accertare in tempo la malattia e fermare il soggetto che ha deciso di terminare la sua esistenza terrena.

Si tratta del primo libro che include tutti i casi noti di incidenti aerei causati dalla depressione, primo subdolo sintomo, e da pensieri suicidi di chi è al comando di aerei di linea, ma leggerete anche circa gli sforzi che si stanno facendo per affrontare il problema con determinazione e trovare efficaci soluzioni.

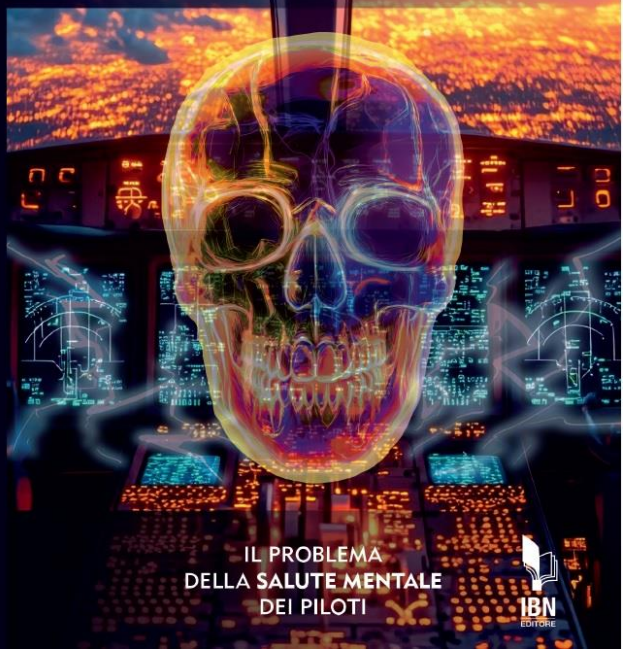
€ 22,00

9 788875 653866

Antonio Bordoni

SUICIDI AD ALTA QUOTA

IBN EDITORE



ANTONIO BORDONI

SUICIDI AD ALTA QUOTA

IL PROBLEMA
DELLA **SALUTE MENTALE**
DEI PILOTI

IBN EDITORE

info@ibneditore.it